



FEDERAZIONE
ITALIANA
LAVORATORI
CHIMICA
TESSILE
ENERGIA
MANIFATTURE

ACCORDO SEPARATO VERTENZA ALLERGAN : PERCHE' LA FILCTEM CGIL NON HA FIRMATO

Dopo un lungo periodo di assenza di relazioni sindacali, di decisioni unilaterali da parte dell'azienda che hanno comportato dimissioni di lavoratori in Allergan, ieri nella sede dell'Unione Industriali di Roma è stato raggiunto un accordo con la firma di una sola sigla sindacale, che avalla i licenziamenti decisi dall'azienda all'atto di avvio della procedura di licenziamento collettivo

La Filctem Cgil di Roma non ha ritenuto firmare un accordo che, oltre ad essere confuso nella sua stesura, resta insoddisfacente nel merito e nel metodo adottato dall'azienda, aiutata da un atteggiamento pregiudiziale della Uir e da una repentina ed insensata disponibilità dell'unica sigla sindacale.

Nel metodo e nel merito elenchiamo i punti che non ci hanno consentito di raggiungere un accordo :

- Totale mancanza di volontà di attuare nel concreto le relazioni industriali così come citato dal Ccnl di riferimento
- La procedura di licenziamento mirava esclusivamente ad un taglio dei costi del personale, anche a scapito dell'efficienza organizzativa
- Insufficiente illustrazione di un piano industriale capace di dare garanzie occupazionali anche nel breve periodo
- Immotivata e totale chiusura nel proseguire l'esame congiunto in fase istituzionale
- Rifiuto dell'adozione del criterio della "non opposizione" al licenziamento in pieno contrasto con le motivazioni di avvio della procedura
- Rifiuto di far esercitare alla lavoratrice o al lavoratore impattato dal licenziamento il diritto di prelazione in caso di successive eventuali assunzioni
- Insignificante durata dell'outplacement - soli 3 mesi (!)

Nel metodo appare grave e ingiustificabile come, di fronte alla disponibilità della Filctem Cgil di proseguire il confronto per approfondire tematiche legate a garanzie occupazionali, piani industriali e riflessi organizzativi, la Direzione Aziendale e la Uir abbiano posto il ricatto che, se fosse proseguito il confronto in sede Istituzionale, sarebbero venuti meno gli incentivi economici raggiunti nella fase sindacale.

Di fronte a questo scenario appare preoccupante la decisione dell'Organizzazione Sindacale firmataria dell'accordo di rompere l'azione unitaria nel settore farmaceutico, proprio in una vertenza con una procedura di licenziamento in atto.

La Filctem Cgil, convinta che al massimo dell'azione unitaria corrisponda il massimo dei risultati raggiungibili nell'interesse dei lavoratori, auspica che questo increscioso episodio non costituisca un precedente negativo nel settore chimico farmaceutico

Roma, 21 febbraio 2018

La Segreteria Filctem Cgil Roma2